Leggere:tutti

Data: 06.08.2020 Pag.: 64
Size: 545 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

IL RITORNO DEL FESTIVAL DELLE ABILITÀ

Venti artisti tra scultori, poeti, pittori, attori, musicisti e maghi dei giochi di ombre, daranno vita, il 19-20 settembre (dalle 16 alle 22), alla "Festa-festival delle Abilità". Appuntamento a Milano nel terzo weekend di settembre per un'iniziativa volta all'integrazione delle fragilità sociali attraverso la valorizzazione dei talenti delle persone con e senza esigenze speciali. "Il Festival delle abilità 2020" è stato ripensato alla luce del vissuto comune appena trascorso che ci rende tutti vicini e a una condizione di "Disabilità Ritrovata". Si tratterà di una manifestazione disponibile sia in presenza (nel pieno rispetto delle normative del distanziamento sociale in vigore a settembre) sia in modalità online. Nell'ambito del Festival, la Fondazione Pomodoro organizza laboratori bellissimi per bambini. Così nasce il progetto "Guarda! Vedo con le mani". Laboratorio tattile in collaborazione con l'artista felice Tagliaferri per scoprire con le mani come si vede bene una scultura e i ragazzi potranno manipolare l'argilla fino a creare la propria opera d'arte attraverso la tecnica della colata di gesso.

A settembre, di nuovo insieme?

Senza scuola non si può stare. Se ne sono accorti i ragazzi in questi mesi di lockdown. Dalla voce degli studenti e dai loro racconti ai tempi della quarantena, un libro che insegna verità, speranza e leggerezza. *Ci baciamo a settembre* a cura di Marco Erba (Rizzoli) è un "diario sentimentale dal tempo senza scuola". De resto, durante la quarantena hanno parlato tutti: virologi, politici, giornalisti, ministri, professori, presidi, opinionisti, esperti e inesperti, leoni da tastiera. Ma i ragazzi? Loro, che cosa hanno pensato, provato, vissuto? Non li abbiamo più sentiti passare per le strade deserte, non li abbiamo visti in piazza e al parco, non hanno più potuto affollare i locali tanto amati, non sono più andati a scuola, non hanno più riempito i centri sportivi. Ma loro, come hanno vissuto la quarantena? Marco Erba, che da più di dieci anni insegna letteratura italiana e latina al liceo, ha voluto chiedere loro. E loro hanno risposto così.

UN NUOVO LIBRO DI ROBERTO PIUMINI

Autore di libri dal 1978, Roberto Piumini è tra gli scrittori italiani più conosciuti e suoi testi sono tradotti all'estero. Per i lettori adulti è autore di romanzi e di fortunate raccolte di poesia. Ha tradotto i sonetti di Shakespeare per Bompiani e poemi di Browning per Interlinea. Per i ragazzi è autore di storie e romanzi ed è molto amato.

Per le "Rane" di Interlinea, Piumini racconta ora la fiaba russa *La rapa gigante*, una storia tutta in rima dedicata ai più piccoli, tra natura e animali, e illustrata da Andrea Astuto. "Molto, però non troppo tempo fa, / in una casa pendente di qua / ma anche un po' di là, / che stava in mezzo a un incolto giardino, / vivevano una vecchia e un vecchino". Inizia così questa fiaba della tradizione popolare russa, tramandata da Aleksej Nikolaevic Tolstoj e riscritta dall'autore in chiave moderna.

Una coppia di vecchietti semina nell'orto tante verdure, tra cui anche una rapa. Arriva l'estate, le verdure sono mature e pronte per essere raccolte, ma la rapa è diventata così grossa e resistente che i vecchietti non riescono a tirarla fuori dal terreno. Dovranno chiedere aiuto a tutti gli animali della fattoria, dalla mucca fino a... Una fiaba che insegna che l'unione fa la forza e che anche i più piccoli possono fare la differenza, una storia che parla dell'importanza della cooperazione, dell'amicizia e del rispetto per ciascuno.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile